



**INSUBRIPARKS: PROMUOVERE I PARCHI IN RETE**  
**Incontro di presentazione**

**Mercoledì 1 Dicembre 2021**

**Auditorium Comunale San Fermo della Battaglia (CO)**  
**Via Lancini**

**CARTELLA STAMPA**

## Insubriparks, promuovere i parchi in rete

### ABSTRACT DEGLI INTERVENTI

#### **Giorgio Casati, Presidente Parco Regionale Spina Verde**

Lo scopo dei progetti Interreg è quello di rafforzare rapporti transfrontalieri per risolvere problematiche comuni, creando sinergie di gestione delle risorse culturali e naturali del nostro territorio, potenziando azioni verso l'offerta turistica. Il progetto Interreg Insubriparks fa nascere così una cooperazione di confine tra le provincie di Como e Varese e il Comune di Chiasso nel Mendrisiotto per creare un vero unico "territorio dei Parchi insubrici". Progetto scritto già precedentemente l'epidemia Covid-19, è entrato nel pieno del suo sviluppo in un periodo storico di transizione in cui i modi di vivere le esperienze e il tempo libero stanno mutando. La pandemia ha infatti fatto crescere esponenzialmente la frequentazione delle aree verdi protette da parte dei cittadini alla ricerca di esperienze sicure all'aria aperta, in un contesto di straordinario valore naturalistico e storico qual è quello insubrico. Questo ha amplificato l'esigenza da parte dei Parchi di attivare una serie di progetti che arricchiscono le modalità di frequentare e vivere le aree verdi, attraverso nuovi sentieri didattici, nuove attività sportive, nuovi punti di aggregazione e di condivisione del patrimonio, come musei, laboratori per bambini, stazioni scientifiche. Insubriparks va proprio in questa direzione unendo le forze tra 5 Parchi transfrontalieri e partner privati che possono, insieme, amplificare l'offerta di qualità per la cittadinanza e il turismo. Non solo, Insubriparks con l'aiuto delle tecnologie che si stanno sviluppando - grazie al lavoro dei partner Politecnico di Milano e Supsi di Mendrisio - vuole costruire un legame diretto con gli utenti offrendo la possibilità di scegliere le esperienze da vivere con descrizione di itinerari e sentieri geolocalizzati, nuove mappe interattive, ma anche di segnalare eventuali problematiche sul territorio che è lo scopo, per esempio, del gestionale in fase di sviluppo. Lo scopo è quello di migliorare l'offerta e il dialogo con i cittadini che diventano così essi stessi protagonisti consapevoli del vivere le aree protette, insieme a noi gestori dei Parchi, custodi del nostro straordinario patrimonio da salvaguardare.

## ***Insubripaks: cucire percorsi comuni***

**Jessica Anais Savoia, project manager:** La complessità di un progetto Interreg come quello InsubriParks è dettata da diversi fattori. Il primo è quello del numero di Partner coinvolti che qui sono 9, il Parco Regionale Spina Verde, il Parco Regionale Campo dei Fiori, il Parco della Pineta di Appiano Gentile e Tradate, il Politecnico di Milano, l'Associazione Pro Valmulini, la SUPSI di Mendrisio, il Comune di Chiasso (per il Parco del Penz), il Parco Gole della Breggia e Mendrisiotto Turismo. Il secondo è quello del numero di output – ossia obiettivi – che ognuno di questi deve raggiungere in un determinato tempo (entro luglio 2022 con proroga di massimo 3 mesi), con determinate risorse: 1.579.000 € per la parte italiana e 440.000 .- per quella svizzera. Parliamo di obiettivi divisi in 9 pacchetti di intervento (work package) costituiti da decine di azioni che prevedono la realizzazione di servizi, di tecnologie, di infrastrutture e di strategie di marketing territoriale. A lavorare dietro questo importante progetto ci sono un centinaio di persone tra staff interni alle organizzazioni partner, team di fornitori e consulenti esterni che si occupano dello sviluppo delle singole parti progettuali, organico delle aziende appaltatrici per tutte le parti infrastrutturali. Una grande macchina che si deve muovere necessariamente in sintonia, che negli anni di progetto deve superare le difficoltà che possono sopraggiungere adattandosi a nuove esigenze senza snaturare gli obiettivi iniziali. Un lavoro rigoroso possibile solo grazie a strumenti propri della gestione di progetto e al continuo confronto e scambio di informazioni tra i singoli attori che insieme formano una grande squadra per raggiungere grandi risultati.

**Nadia Lupi, direttrice Mendrisiotto Turismo:** Il Mendrisiotto è la regione turistica più a sud della Svizzera. Un territorio piccolo e ricco di contrasti che intrattiene da sempre importanti relazioni con la Lombardia. Qui si trovano elementi di valore unici, quali due Label UNESCO, un'offerta culturale e naturalistica di grande pregio e due piccoli parchi ricchi di elementi attrattivi e molto apprezzati: il Parco delle Gole della Breggia e il Parco del Penz. Le proporzioni dei cinque territori e dei cinque parchi che questo progetto INTERREG ambisce a mettere in rete sono molto diverse, come anche lo sono le regole che li governano, gli strumenti di gestione e di comunicazione. Presentarli come una rete transnazionale è un compito sfidante che permette però di mettere in luce anche molti punti forti che i cinque hanno in comune e che sono pronti a presentare insieme al pubblico, mettendo in risalto differenze e complementarietà, che arricchiscono l'offerta per il pubblico.

**Irene Panzani, Promo PA Fondazione:** Come si costruiscono itinerari comuni? Dalla mappatura dei punti di interesse degli Insubriparks alle 5 aree tematiche che consentono al visitatore di costruire il proprio itinerario.

In particolare:

- mappatura dei punti di interesse interni ed esterni ai parchi;
- parole chiave/tag;
- aree tematiche;
- costruire il proprio itinerario Insubriparks

**Daniele Oxoli, Politecnico di Milano:** Il ruolo dei dati nel progetto Insubriparks, pianificare, collaborare, promuovere, monitorare.

- I dati per pianificare: cartografia di base unificata
- I dati come sintesi della collaborazione e per la promozione: la mappatura dei POI (accenno al portale dove confluiranno i dati)
- I dati per monitorare: social media analysis, dati analitici da DB portale, segnalazioni visitatori - Bot telegram

### ***Insubripaks: un cantiere di idee – i progetti infrastrutturali***

**Vittorio Terza, direttore Parco Regionale Spina Verde:** I progetti infrastrutturali per gli Insubriparks nel Parco Regionale Spina Verde si concretizzano con l'apertura di molti cantieri sul territorio per la realizzazione di tre opere. La prima è quella del così detto Ecomuseo di Drezzo, si tratta di un luogo in cui non solo troverà spazio la memoria storica ed etnografica degli usi e costumi della Valmulini, ma anche un piccolo laboratorio di educazione ambientale, e tutta una porzione museale relativa alla Prima Guerra mondiale, che ospiterà la descrizione mediante un plastico dei posizionamenti delle trincee nell'area della Spina Verde e di tutto quello che c'è da sapere sul loro utilizzo, funzione e motivazione alla costruzione, che non riporta solo agli aspetti bellici e di esigenza di difesa del territorio.

La seconda opera è il Sentiero porta Sud, un collegamento nel verde attraverso diversi ponti sul Seveso che collegherà Villa Imbonati a Cavallasca con la pista ciclopedonale che porta all'Ospedale Sant'Anna di Como. Sarà un percorso fruibile anche di sera grazie ad un impianto illuminotecnico innovativo.

La terza opera ha visto già la conclusione di diversi cantieri che si sono svolti lungo la Linea Cadorna e le fortificazioni della Prima Guerra mondiale sul Monte Sasso.

**Gabriele Pozzi, direttore Parco Pineta di Appiano e Tradate:** Un cantiere di idee per la realizzazione del Planetario presso il Centro Didattico-Scientifico del Parco. Il Parco Pineta, attraverso il progetto del Planetario, intende contribuire alla diffusione della conoscenza-coscienza scientifica nell'ambito delle tematiche ambientali. L'approfondimento di argomenti relativi ai cambiamenti climatici e della sostenibilità ambientale, che mai come oggi toccano la sensibilità dell'opinione pubblica, non può prescindere da una corretta conoscenza ed interpretazione dei principi scientifici su cui sono fondati. Il Planetario, o Eco-Planetario come lo abbiamo rinominato, rappresenta in questa occasione uno strumento didattico-divulgativo in grado di coinvolgere in modo immersivo i visitatori su temi che spaziano dall'astronomia alle energie alternative, aiutandoci a comprendere come funziona il nostro pianeta, le dinamiche che sovrintendono l'ecosistema, nonché le minacce e le possibilità di contrasto alla rottura dei suoi fragili equilibri.

**Giancarlo Bernasconi, direttore Parco Regionale Campo dei Fiori:** l'itinerario della storia e della terra e del paesaggio. Un importante minimo comun denominatore tra le aree di progetto sono i siti di interesse geologico. Nel parco Campo dei Fiori esistono realtà indirizzate alla conoscenza, allo studio, alla fruizione e alla divulgazione non solo scientifica, ma anche turistica delle valenze geologiche. Per questo sono stati curati particolarmente tre siti esterni e tre luoghi già presidiati al fine di diventare luoghi dove assistere alla narrazione di un territorio estremamente complesso, capace di raccontare una storia geologica straordinaria, una storia naturalistica di grande fascino, sia dal punto faunistico che floristico. Senza dimenticare una storia artistica estremamente variegata e diffusa, caratterizzata da una presenza antropologica densa di attività e produzioni. Sono luoghi dove trovare un rimando a tutta l'area insubrica, senza frontiere.

## ***Insubripaks: un cantiere di idee***

### ***La tecnologia a supporto della gestione delle aree protette***

**Massimiliano Cannata SUPSI (scuola universitaria professionale Svizzera italiana):** La trasformazione digitale sta portando notevoli benefici in moltissimi settori ed anche nel settore turistico. In particolare, nella gestione dei parchi può contribuire a creare valore. In quest'ottica il pacchetto di lavoro WP3 denominato : «Implementazione sistema tecno-turismo», mira a sviluppare ed implementare tre azioni tecnologiche e digitali a supporto delle aree protette o di svago che consentano di valorizzare, gestire e salvaguardare i loro beni naturali ed antropici. Le tre azioni consistono in: sviluppo di un sistema di monitoraggio dei flussi turistici basato su tecnologie dell'Internet of Things e del Machine Learning; raccolta e distribuzione di dati tridimensionali ad alta risoluzione rilevati con moderne strumentazioni quali Laser Scanner e Droni; sviluppo di un sistema digitale per la gestione delle attività operative di salvaguardia, manutenzione e ripristino nel parco con tecnologie Web reattive. Queste azioni creano i presupposti per attivare una gestione del territorio finalizzata all'ottimizzazione delle risorse, alla soddisfazione dei bisogni degli utenti, ed alla salvaguardia del patrimonio presente nei parchi.

### **Monica Brenga, Parco Regionale Campo dei Fiori:**

**Insubriparksturismo.eu** è una piattaforma per incontrare più facilmente le aree protette insubriche. L'emergenza Covid ci ha portato a riscoprire il turismo di prossimità e l'importanza delle aree verdi per la ricerca di un benessere sottrattoci dalla pandemia mondiale. Per questo abbiamo sentito l'esigenza di realizzare una piattaforma dove gli utenti possano incontrare le offerte esperenziali green che vengono proposte da operatori che diventano e diventeranno portavoce dei valori dell'area protetta. Molto lavoro da fare ma siamo sulla buona strada.

## IL PROGETTO

**INSUBRIPARKS** è un progetto Interreg cofinanziato dall'Unione Europea, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, dallo Stato Italiano, dalla Confederazione elvetica e dai Cantoni nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera.

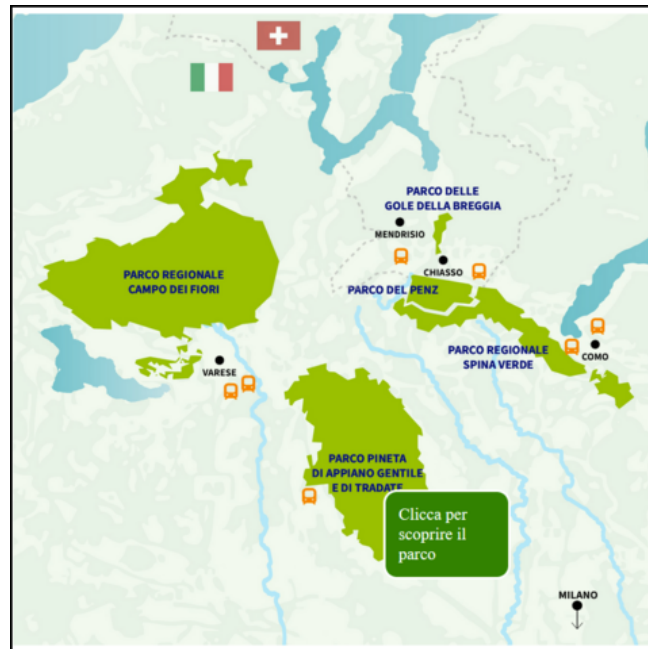
Grazie a questa cooperazione cinque parchi regionali italiani e svizzeri stanno lavorando insieme ad altre realtà per divulgare la bellezza e la ricchezza di Insubriparks, ovvero i parchi insubrici.

Il partenariato è così formato: Parco Regionale Spina Verde (capofila per parte italiana); Parco Regionale Campo dei Fiori; Parco Regionale della Pineta di Appiano Gentile e Tradate; Associazione Pro Val Mulini Onlus; Politecnico di Milano - Polo di Como; SUPSI Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (capofila per parte italiana); OTR Mendrisiotto Turismo; Comune di Chiasso per Parco del Penz; Fondazione Parco delle Gole della Breggia.

Aumentare l'attrattività del territorio transfrontaliero delle aree parco e dei territori di riferimento è l'obiettivo principale del progetto che si realizzerà potenziando i circuiti turistico-culturali comuni, attraverso la realizzazione di infrastrutture e di itinerari transfrontalieri e locali. Il tutto con ricadute generali sull'economia dell'area.

## I PARCHI

Ecco la mappa dei 5 parchi insubrici, Insubriparks  
(la stessa mappa è allegata tra le immagini)



Segue una breve descrizione dei parchi Insubriparks

I territori di Insubriparks:

Il **Parco Regionale Spina Verde**, oltre che essere una sorgente primaria di biodiversità (all'interno del piccolo territorio del Parco è presente il 40% delle specie censite sull'intero territorio della provincia di Como), è un vero e proprio museo all'aperto. Lungo gli ottanta chilometri di sentieri è possibile osservare, guidati anche da apposita cartellonistica didattica, i siti archeologici dell'era protostorica, i monumentali resti medioevali, la Torre del Baradello fino alle più recenti trincee della Prima Guerra Mondiale.

Il **Parco Regionale Campo dei Fiori** comprende due importanti massicci, il Campo dei Fiori e la Martica, separati dalla Valle della Rasa, da dove nasce l'Olona. La particolare collocazione geografica e le caratteristiche geologiche hanno favorito l'instaurarsi di una vegetazione molto varia, con boschi di castagni e faggi, aree di flora rupicola e aree umide, ricche di presenze faunistiche. Rilevanti le presenze storico-architettoniche, quali il complesso del Sacro Monte (Patrimonio Unesco), il Grande Albergo, le ville Liberty, la Badia di Ganna e la Rocca di Orino.

Il **Parco Pineta** rappresenta un esempio unico di Pineta pedemontana di quasi 48 km quadrati a ridosso della più grande pianura dell'Europa occidentale. La Pineta, nella sua unicità, rappresenta un tassello particolare nel panorama forestale "locale", essendo la più grande e fitta distesa arborea della zona. Questa sua caratteristica la rende ricca di specie animali tipicamente forestali a tal punto da esserne un importante centro di diffusione verso minori superfici alberate.

Il **Parco delle Gole della Breggia** da un punto di vista scientifico è un gioiello naturalistico e geologico. In particolare gli affioramenti geologici costituiscono un documento eccezionale che copre quasi ininterrottamente gli avvenimenti geologici succedutisi nell'arco di circa 100 milioni di anni, fra il Giurassico e il Terziario. In particolare la sezione fra il Giurassico e il Cretaceo, è unica per completezza nel suo genere in tutto l'arco alpino e costituisce un documento di notevole interesse scientifico a livello mondiale. Da un altro punto di vista si caratterizza come un'area ad alta fruizione turistico ricreativa in un contesto fortemente abitato e urbanizzato.

Il Comune di Chiasso lavora da tempo nella conversione e nella valorizzazione boschiva della collina del **Parco del Penz**, tanto da connotare la stessa come un vero e proprio Parco, ricco di peculiarità storico architettoniche e biotopi naturalistici di interesse federale, in continuità fisica e geografica, tra l'altro, con il Parco Regionale Spina Verde sul lato lombardo. Entrambi gli enti hanno costruito con successo una rete di sentieri, di aree di sosta e centri a supporto del visitatore.

**Qualche numero sui 5 parchi di Insubriparks:**

- oltre 50 siti archeologici ;
- oltre 50 siti di valenza architettonica (civile, sacra, militare) ;
- oltre 10 siti storico-medioevali;
- oltre 50 punti panoramici siti naturalistici ;
- oltre 30 siti di valenza geologica.

Per un totale di circa 200 punti di interesse paesaggistico culturale per oltre 300 Km di itinerari.

I Parchi hanno costruito negli anni numerosi sentieri, aree di sosta e punti di ricettività:

- nel Parco Spina Verde sono presenti 80 km di sentieri, 3 centri Parco, 1 ostello/foresteria, 10 aree di sosta lungo i sentieri.
- nel Parco Campo dei Fiori sono presenti 120 km di sentieri, 2 centri Parco, numerose aree di sosta oltre al museo etnografico.
- nel Parco Pineta sono presenti 70 km di itinerari, 1 centro Parco, 6 aree di sosta attrezzate.
- nel Parco delle Gole della Breggia sono presenti 6 km di sentieri attrezzati, 2 aree di sosta, 1 centro Parco, 1 centro scientifico-culturale con relativo percorso museale.
- nel Parco del Penz sono presenti 37 km di sentieri tabellati e 7 aree di sosta attrezzate anche con giochi per i più piccoli.
- L'area della Valmulini è caratterizzata da circuiti per oltre 20 km a cui si aggiungono 2 aree di sosta.